

Allegato al decreto n. 4518/2022

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTO AI TITOLARI DI LICENZA DI ESERCIZIO TAXI O DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE A BORDO DEI VEICOLI DI "REGISTRATORI DI DATI DI EVENTO" – ANNO 2022 (L.R. 25/2021, ART. 2, C. 4)

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Dotazione finanziaria	3
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	4
B.2 Progetti finanziabili	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	7
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.2.a Modalità e tempi del processo di assegnazione-sorteggio	9
C.3 Istruttoria	9
C.3.a Modalità e tempi del processo	9
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	10
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	10
C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	11
D.3 Proroghe dei termini.....	12
D.4 Ispezioni e controlli.....	12
D.5 Monitoraggio dei risultati	12
D.6 Responsabile del procedimento	12
D.7 Trattamento dati personali.....	13
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	13
D.9 Diritto di accesso agli atti	15
D.10 Definizioni e glossario.....	16
D.11 Riepilogo date e termini temporali	16
D.12 Allegati/informative e istruzioni.....	17

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Incrementare il livello di sicurezza dei conducenti di taxi e di auto a noleggio con conducente, destinando apposito contributo per l'acquisto e l'installazione di **“registratori di dati di evento”** a bordo dei veicoli, con impegno formale a garantire il rispetto della vigente normativa sulla *Privacy*.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 25 (Legge di stabilità 2022-2024), che, al comma 4 dell'art. 2, autorizza, per l'anno 2022, a favore dei titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, nel rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali, la spesa di euro 600.000,00 per l'installazione di impianti di videosorveglianza, attribuendo alla Giunta regionale l'individuazione, con successivo provvedimento, dei criteri e delle modalità di erogazione delle risorse, anche prevedendo la cumulabilità con altri contributi pubblici destinati alla medesima finalità;
- Legge 15 gennaio 1992, n. 21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea), che, all'art.1, definisce autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei;
- Legge Regionale 4 aprile 2012, n. 6 “Disciplina del settore dei trasporti” e, in particolare, l'art. 27 (Interventi per la mobilità sostenibile ed a favore della sicurezza), che, al comma 3, prevede, a favore dei titolari di licenza taxi, contributi destinati anche all'installazione sui veicoli di dispositivi atti a garantire la sicurezza del conducente e dei passeggeri, come specificato alla lettera c);
- D.G.R. n. 6199 del 28/03/2022 *“Criteri e modalità per l'assegnazione di finanziamento ai titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, per l'acquisto e l'installazione a bordo dei veicoli di “registratori di dati di evento” – anno 2022 (l.r. 25/2021, art. 2, c. 4)”*.

A.3 Soggetti beneficiari

Titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente alla data di presentazione della domanda di contributo, rilasciate dai Comuni della Lombardia.

A.4 Dotazione finanziaria

La presente misura ha una dotazione finanziaria di euro 600.000,00 per l'annualità 2022.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto. Il presente bando è finanziato con risorse proprie, pari all'importo complessivo di euro 600.000,00.

Il finanziamento è assegnato a ciascun avente diritto nella misura di euro 400,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La spesa sostenuta da ogni richiedente il contributo non potrà, quindi, essere inferiore ad euro 400,00. Il finanziamento di cui alla presente misura è cumulabile con altri contributi pubblici destinati alla medesima finalità.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti richiamato SA.101025 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, posto il divieto di concedere l'aiuto alle imprese che si trovavano in difficoltà alla data del 31.12.2019..

Tali aiuti, concessi sotto forma di sovvenzione a fondo perduto:

- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi; possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in 6 quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concessi entro e non oltre il 30 giugno 2022, salvo proroga della disciplina europea anti crisi;
- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019, ove applicabile.

In caso di mancata proroga della disciplina anticrisi di cui alla Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 – C(2020) 1863 final - del 19.3.2020 e ss.mm.ii e del regime - quadro nazionale SA 101025, a decorrere dal 1 luglio 2022, le agevolazioni di cui alla presente misura saranno concesse ed erogate

ai sensi del Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare ai sensi degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica» ove applicabile), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo). E' fatta salva la facoltà di rideterminazione di cui all'art.14, comma 4, del DM 115/2017.

Nei casi di applicazione del regolamento De Minimis dovranno essere rispettati i principi generali del Reg. 1407/2013:

- la concessione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2.

Qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" prevede:

- (articolo 3 comma 2) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.

Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Il periodo di 3 anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (articolo 5 - Cumulo) gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti “de minimis” a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

B.2 Progetti finanziabili

Il finanziamento regionale è destinato ai Titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente alla data di presentazione della domanda di contributo, rilasciate dai Comuni della Lombardia, che prevedano l’acquisto e l’installazione di **“registratori di dati di evento”, nuovi di fabbrica e conformi alle vigenti normative.**

L'installazione dovrà essere effettuata a regola d’arte da aziende regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura).

Resta inteso che Regione Lombardia non autorizza alcuna impresa installatrice a presentarsi a terzi, in nome e per conto della stessa.

Il **registratore di dati di evento** deve avere le seguenti caratteristiche tecniche e/o superiori:

1. Ottica frontale 720P;
2. Ottica interna VGA (IR);
3. Accelerometro riassale;
4. GPS integrato;
5. Memoria micro SD 8 Gb (espandibile a 32);
6. Audio disattivabile (conformità al decreto *privacy*);
7. *Panic button*.

In sede istruttoria non saranno riconosciuti i costi per:

- spedizione delle strumentazioni;
- corsi di formazione per utilizzo delle strumentazioni;
- supporto amministrativo, spese generali e arrotondamenti.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le voci di spesa ammesse sono quelle relative all'acquisto e all'installazione del **registratore di dati di evento**, con le caratteristiche di cui al punto **B.2**.

Il contributo è assegnato a ciascun avente diritto nell'importo di euro 400,00.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso il sistema informativo *Bandi on line*, **dalle ore 10:00 del 11 aprile 2022 alle ore 12:00 del 25 maggio 2022**.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno del sistema informativo *Bandi on line* alla data di apertura del Bando.

L'accesso al sistema *Bandi on line* è consentito solo attraverso l'utilizzo di **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) e **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Da parte di ciascun richiedente può essere presentata una sola domanda di contributo.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona richiedente deve:

- registrarsi al sistema informativo *Bandi online*;
- provvedere alla fase di profilazione nel predetto sistema informativo, compilando le informazioni anagrafiche.

*Tramite la piattaforma informatizzata Bandi Online, devono essere prodotte le seguenti **dichiarazioni**:*

- di essere titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, alla data di presentazione della domanda di contributo;
- di destinare in via esclusiva al veicolo utilizzato l'apparecchio **registratore di dati di evento**;
- di accettare integralmente i contenuti del presente bando;
- di rendicontare le spese sostenute entro il termine stabilito dal bando;
- di sollevare Regione Lombardia da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo, in modo improprio, dello strumento di **registrazione di dati di evento** e da responsabilità relativa all'utilizzo dei dati personali, non conformi alle vigenti disposizioni in materia di *Privacy*.

Il soggetto richiedente deve, altresì, inserire le seguenti **informazioni anagrafiche** nella piattaforma informatizzata *Bandi Online*:

- dati anagrafici, codice fiscale e numero di licenza / autorizzazione;
- indirizzo *mail* e recapito telefonico;
- le coordinate bancarie o Banco Posta (IBAN) sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che, per consentire il pagamento, il conto corrente bancario o postale deve essere necessariamente riconducibile al richiedente.

La firma digitale non è richiesta, in quanto gli strumenti consentiti: **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) e **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi), riconoscono automaticamente le credenziali personali del richiedente.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema *Bandi on line* è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'*iter* procedurale, è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online*.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'istruttoria finalizzata all'assegnazione delle risorse si avvarrà di una procedura di tipo automatico, con una eventuale fase di sorteggio finale.

Le domande saranno pertanto oggetto di una prima fase di pre-qualifica che verrà effettuata avvalendosi delle funzionalità della piattaforma *Bandi online* in ordine alla verifica requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, secondo modalità prescritte nella DGR n. 5500 del 2 agosto 2016 (Allegato B) e ss.mm.ii.

A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità del bando, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando, sarà adottata la procedura di sorteggio, così come disposto dalla L.R. 1 febbraio 2012, n.1, art. 32, comma 2bis, lettera d).

Qualora non si dovesse verificare la necessità di ricorrere al sorteggio, il contributo viene assegnato con provvedimento del dirigente della competente struttura regionale entro la data del 30 giugno 2022.

L'elenco dei beneficiari verrà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL.

C.2.a Modalità e tempi del processo di assegnazione-sorteggio

Il sorteggio avverrà in seduta pubblica, in data 26 maggio 2022, alle ore 11:00, avvalendosi di uno strumento informatico dedicato, dopo che il dirigente competente, chiusi i termini per la presentazione delle domande, abbia comunicato agli interessati il positivo superamento della fase di "pre-qualifica".

Per consentire a tutti gli interessati di assistere al sorteggio, compatibilmente con le eventuali misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la procedura di sorteggio è trasmessa in diretta *streaming* sui canali regionali, al seguente indirizzo: <https://mediaportal.regione.lombardia.it/portal/live>, accessibile anche nella sezione "Video e dirette" a fondo pagina del portale istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Al termine della procedura di sorteggio sono generate automaticamente tre liste:

- l'elenco delle domande pervenute, che hanno superato la fase di pre-qualifica;
- l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, ordinate dalla prima all'ultima sorteggiata;
- l'elenco delle domande idonee non ammesse al finanziamento, ordinate dalla prima all'ultima sorteggiata.

Qualora il *budget* residuo risulti inferiore all'importo del contributo riconosciuto all'ultima domanda sorteggiata, il sistema provvederà ad inserire tale domanda sia nell'elenco delle domande ammesse al finanziamento, con importo uguale alla quota di *budget* residuo, sia, in prima posizione, nell'elenco delle domande idonee, ma non ammesse al finanziamento, con un importo pari alla differenza tra l'importo richiesto e quello finanziato.

È ammesso, in tal senso, il finanziamento parziale delle domande di contributo.

Il dirigente della competente struttura regionale approva con apposito provvedimento i 3 elenchi suddetti entro la data del 30 giugno 2022. Il provvedimento è pubblicato *online* sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale, che si conclude entro 35 giorni dalla data di chiusura del presente bando, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli obblighi di bollo.

Conclusa l'attività istruttoria, il dirigente della competente struttura regionale, entro il **30 giugno 2022**, approva con apposito provvedimento gli elenchi di cui al punto **C.2**. Con il medesimo provvedimento sono assegnate le risorse agli aventi diritto.

Qualora non si dovesse verificare la necessità di ricorrere al sorteggio, il contributo viene assegnato ai Soggetti beneficiari entro la stessa data del **30 giugno 2022**.

L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché nel sistema informativo *Bandi on line*. La competente struttura regionale provvede ad inviare ai Soggetti beneficiari apposita comunicazione, con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande è finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei richiedenti, previsti dal presente bando, e, in particolare:

- il rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- la completezza delle informazioni richieste.

Sono ammissibili solo le domande presentate attraverso il sistema *Bandi online*, con le modalità indicate al punto **C.1**.

Non è prevista la richiesta di integrazione. Le domande incomplete di qualche requisito tra quelli succitati non saranno ammesse al finanziamento.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato agli aventi diritto, in un'unica *tranche*, **con accreditamento sul conto corrente indicato**. La liquidazione è disposta con provvedimento della competente struttura regionale entro il **31 dicembre 2022**, a fronte della corretta rendicontazione delle spese sostenute e della eventuale dichiarazione di installazione a regola d'arte dell'attrezzatura, da produrre entro e non oltre il **30 settembre 2022**, come indicato al punto **C.4.a**, **pena la decadenza dal beneficio economico e la revoca del contributo**.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

In fase di rendicontazione, deve essere presentata, entro il **30 settembre 2022, senza possibilità di proroga, pena la decadenza dal finanziamento regionale**, la seguente documentazione:

1. copia della fattura di acquisto e installazione del **registratore di dati di evento** datata nel periodo compreso tra il **30 marzo 2022**, data di pubblicazione della DGR n. 6199/2022, e il **30 settembre**;
2. quietanza che attesti l'avvenuto pagamento della fattura;
3. dichiarazione di installazione a regola d'arte, se l'installazione non è stata eseguita dal fornitore del **registratore di dati di evento**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente alla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del piano di assegnazione del contributo regionale, come indicato al punto **C.3.a**, i Soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a rendicontare le spese sostenute entro la data perentoria del **30 settembre, pena la decadenza dal finanziamento regionale**;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

A seguito dell'assegnazione del contributo, i Soggetti beneficiari che non intendano proseguire nell'acquisto e installazione dell'attrezzatura devono inviare, **unicamente alla casella PEC** sicurezza@pec.regione.lombardia.it, **la comunicazione di formale rinuncia**.

La competente struttura regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, procede con l'opportuno atto di revoca.

Nei confronti degli Soggetti beneficiari, la competente struttura regionale **adotta l'atto di decadenza/revoca del finanziamento**, nei casi in cui:

- venga accertata la mancata rendicontazione, attraverso il sistema informativo *Bandi on line*, entro il **30 settembre 2022**, come indicato al punto **C.4.a**;
- per l'acquisto e l'installazione del **registratore di dati di evento** sia stata sostenuta una spesa inferiore a euro 400,00;

- in caso di mancanza dei requisiti di cui al paragrafo B.1 del presente bando, relativamente al rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato applicata.

D.3 Proroghe dei termini

L'acquisto dei beni oggetto di finanziamento e la relativa rendicontazione devono essere obbligatoriamente completati entro il **30 settembre 2022, senza alcuna possibilità di proroga.**

D.4 Ispezioni e controlli

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento ispezioni atte a verificare che il contributo sia stato assegnato all'avente diritto e che il dispositivo **registratore di dati di evento** sia funzionante.

A prescindere dalla copertura temporale della garanzia del dispositivo, qualora il registratore di dati di evento, nei tre anni dall'installazione, dovesse guastarsi, l'assegnatario del contributo sarà tenuto a sostituirla a propria cura e spese.

In caso di dichiarazioni mendaci o false, l'amministrazione è obbligata a porre in essere quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente misura di finanziamento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di domande pervenute;
- Importo dei contributi assegnati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g), della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata" (tel. 02 6765 5848).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3.

Tutti i dati personali di cui Regione Lombardia venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle suddette disposizioni di legge.

Le videoriprese, effettuate con il "registratore di dati di evento", configurano un tipico esempio di trattamento di dati personali. Le immagini riferite a persone fisiche identificabili costituiscono dati personali da tutelare a cura dei soggetti previsti nel Capo IV del Regolamento UE N. 2016/679, e cioè dalle seguenti figure: Titolare, Responsabile del trattamento, Incaricato ed Interessato.

Il Titolare del trattamento dei dati è la figura cui competono le decisioni in merito agli scopi da perseguire, alle modalità di trattamento e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Nella fattispecie in esame rivestono, in via esclusiva, il ruolo di titolare del trattamento dei dati i seguenti soggetti privati: Associazioni, Cooperative o singoli tassisti, che installano all'interno dei taxi sistemi di registrazioni di dati di evento.

E' rimessa alla libera e volontaria decisione dei privati ogni scelta di dotarsi di tali strumenti.

E' obbligo del tassista fornire l'informativa agli utenti del servizio relativa alla presenza, per ragioni di sicurezza nel trasporto pubblico, di "registratori di dati di evento". Tale comunicazione avverrà con le modalità ritenute più idonee.

I titolari del trattamento hanno altresì l'onere di porre in essere tutte le misure di sicurezza per garantire la conformità dei trattamenti effettuati mediante sistemi di rilevazione delle immagini, anche con specifico riguardo all'utilizzo di particolari strumenti che permettono di memorizzare i dati e di inviarli, in caso di allarme, ad esempio, ad una centrale (radiotaxi).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandiregione.lombardia.it).

L'elenco degli Soggetti beneficiari di contributo è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia nella sezione "bandi".

Per eventuali comunicazioni formali:

- Indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta, dalle ore 09.30 alle ore 12.30 a:

- Luca Di Oriente: 02 6765 5229;
- Elisa Lacerenza: 02 6765 3424;

Per eventuali comunicazioni formali all'indirizzo di posta elettronica certificata:
sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTO AI TITOLARI DI LICENZA DI ESERCIZIO TAXI O DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE A BORDO DEI VEICOLI DI "REGISTRATORI DI DATI DI EVENTO" - ANNO 2022 (L.R. 25/2021, ART. 2, C. 4)
DI COSA SI TRATTA	La presente misura, relativa all'annualità 2022, è finalizzata ad assegnare un contributo a favore di titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, rilasciate dai Comuni della Lombardia, per l'acquisto e l'installazione a bordo dei veicoli di "registratori di dati di evento".
TIPOLOGIA	"Contributo a fondo perduto"
CHI PUÒ PARTECIPARE	Titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, rilasciate dai Comuni della Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	Euro 600.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è pari all'importo di euro 400,00. La spesa sostenuta non potrà, quindi, essere inferiore ad euro 400,00.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 11 aprile 2022
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 25 maggio 2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente

	<p>obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata delle dichiarazioni e informazioni previste al punto C.1.</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verranno considerate esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema <i>Bandi online</i>, come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è Automatica (con eventuale sorteggio): le domande saranno oggetto di una prima fase di pre-qualifica che verrà effettuata tramite il sistema <i>Bandi online</i>. A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità del bando, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando, sarà adottata la procedura di sorteggio, così come disposto dalla L.R. 1 febbraio 2012, n.1, art. 32, comma 2bis, lettera d).</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio <i>on line</i> sistema <i>Bandi online</i> Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Segreteria Struttura "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata"; E-mail istituzionale: bandi_sicurezza_stradale@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sicurezza, Struttura "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata".

Indirizzo pec: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- Agevolazione: finanziamento regionale a fondo perduto assegnato ai Soggetti beneficiari nella misura di € 400,00.
- *Bandi online* - Sistema Informativo regionale (www.bandi.regione.lombardia.it).
- B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande in <i>Bandi on line</i>	dalle ore 10:00 del 11 aprile 2022 alle ore 12:00 del 25 maggio 2022	Sistema informativo <i>Bandi on line</i>
Fase istruttoria, da parte della struttura regionale competente	dal 26 maggio 2022 al 28 giugno 2022	
Redazione del piano di assegnazione e pubblicazione, da parte della struttura regionale competente	entro il 30 giugno 2022	BURL e sistema informativo <i>Bandi on line</i> : www.bandi.regione.lombardia.it

Presentazione della rendicontazione a cura dei Soggetti beneficiari	entro il 30 settembre 2022	Sistema informativo <i>Bandi on line</i>
Verifica delle rendicontazioni prodotte, a cura della struttura regionale competente	entro il 15 dicembre 2022	
Liquidazione delle somme spettanti ai Soggetti beneficiari	entro il 31 dicembre 2022	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO 1: modulo per la richiesta di accesso agli atti

ALLEGATO 2: informativa sull'applicazione dell'imposta di bollo

ALLEGATO 3: Informativa relativa ai dati personali

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____ /Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL PROCEDIMENTO:

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO AI TITOLARI DI LICENZA DI ESERCIZIO TAXI O DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE A BORDO DEI VEICOLI DI 'REGISTRATORI DI DATI DI EVENTO' (ANNO 2022)

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici – codice fiscale - IBAN) sono trattati al fine dell'erogazione di finanziamento a favore dei titolari di licenza di esercizio taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, previsto dall'art. 4, comma 2, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 25 (Legge di stabilità 2022-2024), per l'acquisto e l'installazione a bordo dei veicoli di 'registratori di dati di evento' (anno 2022).

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo, per il tempo strettamente necessario alla definizione delle nuove esigenze emerse.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale Sicurezza.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo